

*Unità Pastorale Lettere-Casola*  
*Síntesi dell'incontro del Vescovo con l'U.P.*  
*Celebrazione Eucarística conclusiva*  
*Sabato 04 maggio 2013*

Eccellenza reverendissima, Reverendi parroci del solido, comunità di Lettere-Casola,

la celebrazione odierna si pone a conclusione degli incontri avuti dal Vescovo con i consigli pastorali parrocchiali e con il consiglio dell'unità pastorale di martedì 30 aprile e di giovedì 2 maggio. Secondo le indicazioni ricevute abbiamo descritto la realtà del nostro vissuto parrocchiale, con particolare riferimento ai tre ambiti sinodali di catechesi, liturgia e carità, con le sue ricchezze, i suoi doni, i suoi carismi ma anche con le sue fatiche, le sue difficoltà, i suoi "passi lenti".

Sarebbe impossibile elencare tutto quello di cui abbiamo parlato, tuttavia è indispensabile ricordare almeno i momenti più significativi che hanno scandito la sua presenza tra noi. Le celebrazioni anzitutto dove ci ha donato, con la sapienza dello Spirito, la Parola di Dio e il Pane della Vita. E poi gli incontri con gli organismi pastorali. In tali incontri è emersa la difficoltà di mettere insieme le nostre forze e di camminare insieme, abbiamo capito e sperimentato che dobbiamo ancora crescere in termini di comunione e di corresponsabilità per cui cogliamo con gioia e con rinnovato slancio il suo invito alla comunicazione, al dialogo, al confronto nell'ascolto reciproco, alla ricerca comune della risoluzione dei problemi.

Al termine degli incontri sono state individuate tre scelte pastorali di prossima attuazione:

1. Nell'ambito dell'evangelizzazione e catechesi, una maggiore attenzione alla formazione delle catechiste, degli educatori, dei formatori e di tutti gli

operatori pastorali da parte dei parroci anche con eventi formativi comuni a livello di unità pastorale almeno nei tempi forti dell'anno liturgico.

2. Nell'ambito della carità, organizzare a livello di unità pastorale le scelte ritenute più opportune per rispondere in modo più adeguato alla forte domanda di aiuto specie in questo tempo di crisi che stiamo vivendo.
3. Valorizzare il ruolo del consiglio pastorale parrocchiale e del consiglio dell'unità pastorale da convocarsi con regolarità quale centro delle varie iniziative di pastorale ordinaria e straordinaria , quale scuola e palestra di comunione.

Ma l'effetto più importante che pensiamo abbia prodotto la sua visita è stato quello di dare a questa Comunità un impulso forte a riscoprirsi come Chiesa nella corresponsabilità e nella comunione.

E allora grazie, Padre Vescovo, per la sua presenza in mezzo a noi, per il bene che vuole alle nostre comunità parrocchiali e per l'incoraggiamento che ha infuso in tutti gli operatori pastorali che con generosa disponibilità e grande entusiasmo si impegnano a rendere vivo ed efficace il cammino dell'unità pastorale.

Un grazie anche ai parroci del solido Lettere-Casola, don Aniello, don Salvatore e don Gerardo che con quotidiano impegno e dedizione ci aiutano nel nostro cammino di fede.

Sappiamo che come unità pastorale il cammino che ci attende sarà lungo e difficile, ma guardiamo avanti con fiducia affidando i nostri propositi a Cristo Signore, che non abbandona il suo gregge, a Maria, madre della Chiesa, e a Lei , Eccellenza, che ne è la presenza viva, amorosa, rassicurante.

Per questo, a nome dei consigli pastorali parrocchiali e del consiglio dell'unità pastorale, mi permetta di dirle con esultanza: "Benedetto colui che viene nel nome del Signore".